



Regione Lombardia

DECRETO N. 3680

Del 18/03/2025

Identificativo Atto n. 201

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

Revoca delle limitazioni dei veicoli inquinanti ai sensi delle d.G.R. n. 2634 del 24/06/2024 in relazione alla indizione dello sciopero nazionale del Trasporto Pubblico Locale programmato per il giorno 21/03/2025

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

RICHIAMATI:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente” ed in particolare l'art. 13 che dispone che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera;
- il Piano regionale degli Interventi per la qualità dell'aria (PRIA) approvato con d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 e successivamente aggiornato con d.G.R. 2 agosto 2018 n. XI/449 che prevede misure di limitazione alla circolazione dei veicoli inquinanti;
- l'Accordo di Programma di bacino padano sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna a Bologna il 9 giugno 2017 diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

VISTE:

- la d.G.R. n. 3606 del 28/09/2020 che, in particolare, al punto 6 del dispositivo demanda al dirigente della Struttura ARIA della Direzione Generale Ambiente e Clima, competente per materia, l'assunzione degli atti di revoca delle limitazioni strutturali e permanenti in caso di eventi straordinari di carattere meteo climatico e sociale;
- la d.G.R. 24 giugno 2024 n. 2634 che, da ultimo e in attuazione del PRIA, ha disposto e regolamentato le limitazioni della circolazione e dell'utilizzo dei veicoli più inquinanti prevedendo, in particolare, nell'Allegato 1 lettera F) la possibilità di sospensione delle limitazioni al verificarsi di eventi imprevedibili ed eccezionali a carattere meteo-climatico e sociale – quali gli scioperi del Trasporto Pubblico Locale;

RITENUTO che le interruzioni dei servizi di trasporto pubblico collettivi che si determinano in conseguenza all'indizione di scioperi nazionali o locali rientrano tra gli eventi straordinari di carattere sociale in ragione dei potenziali effetti conseguenti di limitazione della mobilità collettiva;

VISTO il comunicato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione dedicata <http://scioperi.mit.gov.it/mit2/public/scioperi> che conferma



Regione Lombardia

l'indizione di uno sciopero del Trasporto Pubblico Locale a carattere nazionale, indetto da alcune sigle sindacali per il giorno 21/03/2025;

CONSIDERATO che tale sciopero può determinare limitazioni della mobilità collettiva;

RITENUTO necessario intervenire per contenere gli impatti sulla mobilità derivanti dall'indizione dello sciopero generale che coinvolge anche il trasporto pubblico sopra citato procedendo con la revoca delle limitazioni dei veicoli inquinanti per il giorno 21 marzo 2025;

VALUTATO, inoltre, di non applicare la revoca delle limitazioni nel caso in cui il citato sciopero venga annullato nell'imminenza della sua attuazione;

VISTO inoltre l'Allegato 3 della d.G.R. n. 2634/2024 che ha aggiornato le misure temporanee della circolazione dei veicoli al verificarsi di perduranti situazioni di accumulo degli inquinanti gestite tramite la piattaforma regionale *InfoAria* e attuate dai Comuni anche tramite specifica ordinanza;

RITENUTO che nei casi in cui lo sciopero del trasporto pubblico riguardi il territorio di competenza dei Comuni che hanno disposto le misure temporanee di limitazione della circolazione ai sensi della d.G.R. n. 2634/2024 adottando una specifica ordinanza, spetta agli stessi Comuni disporre la revoca delle limitazioni adeguando la stessa ordinanza;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20.6.2023 n. 42/2023 e in particolare nell'obiettivo strategico 5.1.5 - "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni";

VISTI altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale ed in particolare la Deliberazione della Giunta regionale n. XII/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto "IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023" con la quale è stato attribuito al Dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto, e la deliberazione della Giunta regionale n. 3669 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto "XX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2024" con la quale l'incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;



Regione Lombardia

PRESO ATTO che il presente decreto non comporta oneri di natura finanziaria e contabile;

DECRETA

1. di revocare le limitazioni dei veicoli inquinanti ai sensi della d.G.R. n. 2634/2024 per il giorno 21/03/2025 in considerazione dell'indizione dello sciopero nazionale del Trasporto Pubblico Locale;
2. di stabilire che la revoca delle limitazioni della circolazione di cui al punto 1. non si applica in caso di annullamento dello sciopero disposto nell'imminenza della sua attuazione;
3. di stabilire che nei casi in cui lo sciopero del trasporto pubblico riguardi il territorio di competenza dei Comuni che hanno disposto le misure temporanee di limitazione della circolazione ai sensi della d.G.R. n. 2634/2024 adottando una specifica ordinanza, spetta agli stessi Comuni disporre la revoca delle limitazioni adeguando la stessa ordinanza;
4. di trasmettere ai Comuni interessati dalle limitazioni dei veicoli inquinanti il presente provvedimento;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
6. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale regionale.

Il Dirigente
MATTEO LAZZARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.